

RELAZIONE TECNICA

PREMESSO

- che il Comune di Camastra fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale AG 3 in liquidazione con altri Comuni della Provincia di Agrigento,
 - che la Legge Regionale n.3 del 09/01/2013 *"Modifica la legge regionale 8 aprile 2010 n.9, introducendo il seguente art. 2-ter. "Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78. sostituito dall'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95. convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 , recita : "i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000. n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, possono procedere a/l'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.*
 - Con la Direttiva Assessoriale n.2/2013 si definiscono in particolare gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle ARO, la redazione dei piani di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO e l'avvio delle procedure di affidamento del servizio;
 - Che le direttive emanate non consentono a un comune con numero di abitanti inferiore a 5000 di provvedere da solo per la gestione dei RSU, e che questo comune doveva associarsi con altri comuni all'interno del bacino di appartenenza.
 - Che si è creata un'intesa con il comune di Canicattì, per la costituzione dell'ARO con le rispettive quote del 5,72% il comune di Camastra e la restante 94,28% Canicattì.
 - Che a seguito di numerosi incontri e valutazioni si è scelto di dare in affidamento mediante bando pubblico il servizio di cui di seguito, mantenendo solamente il personale in forza alla Dedalo nelle quote di percentuale ai comuni spettanti per un totale di n. 53 di cui n. 2 per il comune di Camastra, si è proceduto alla redazione del piano d'intervento.

Il piano d'intervento dell'ARO Canicattì – Camastra redatto dall'Ing. Giuseppe Lumera, incaricato dalla Società d'Ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione" in conformità all'art.9 della LR 8 aprile 2010 n° 9, costituito dai seguenti elaborati: - **Relazione - Piano finanziario Relazione integrativa.** approvato dal competente Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi Pubblici Essenziali, con **DDR n. 1779** del 29/10/2014.

Il progetto esecutivo del " *servizio di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO Canicattì - Camastra e dei relativi documenti di gara*" giusta determina del Presidente dell'ARO n. 03 del 31/03/2015, è stato affidato all'Ing. Bonuso Luigi che ha predisposto tutti gli elaborati richiesti dall'art. 279 del DPR n. 207/2010, per fare la gara nel più breve di tempo possibile.

CONTENUTI DEL PIANO DI INTERVENTO

Il Progetto elaborato dal Tecnico consulente dell'ARO, prevede gli interventi, le strategie ed il Piano di Investimenti (infrastrutturali e non) che costituiscono il complesso delle azioni specifiche e necessarie per perseguire gli obiettivi proposti, sulla scorta dei dati acquisiti in merito ai potenziali utenti che potrebbero essere disponibili ad attivare il percorso virtuoso, anche con refluenze sulla raccolta differenziata di tutte le frazioni al fine del raggiungimento della percentuale di RI) pari a 65% e di recupero di materia pari al 50%,.

Il progetto include anche la realizzazione di interventi infrastrutturali legati all'adeguamento ed alla nuova realizzazione dei Centri di Raccolta Comunali ritenuti necessari per l'espletamento dei servizi in argomento.

Il Piano di Intervento fatto redigere dall'ATO in conformità all'art.9 della LR 8 aprile 2010 n° 9, si pone come obiettivo primario alla definizione delle modalità di riorganizzazione ed espletamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani nell'ARO, in vista del raggiungimento, nel più breve tempo possibile, delle percentuali di raccolta differenziata fissate per legge. (L.R. 9/2010).

In particolare considerando che la percentuale di Raccolta Differenziata raggiunta dai Comuni di Canicattì e Camastra si attesta intorno al 6% circa, la nuova impostazione del servizio è orientata ad innalzare progressivamente tale percentuale fino a raggiungere il valore atteso di almeno il 65%, con un recupero di materia di almeno il 50%, come espressamente prevista dalla legge.

Per raggiungere tali standard *di* qualità, nel Piano di Intervento é stato proposto il sistema di "*raccolta domiciliare differenziata*", di tipo monomateriale, per tutte le frazioni merceologiche separabili presenti nei rifiuti (organico, carta, cartone, vetro, plastica, alluminio, metalli RUP, indifferenziato, ingombranti e RAEE)

I servizi progettati comprendono anche la gestione di un'Isola *Ecologica Comunale* localizzata nel territorio comunale di Camastra, nonché un "*Centro Comunale di Raccolta*" ubicata nel territorio comunale di Canicattì, che saranno pasti a servizio sia

della raccolta domiciliare effettuata dagli operatori sia delle utenze domestiche e non domestiche affinché queste ultime possano conferire direttamente le frazioni di rifiuto presso tali strutture.

I servizi che saranno posti in appalto, come previsto nel capitolato speciale allegato, comprendono anche la gestione dei "Rifiuti cimiteriali" provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione e la raccolta dei rifiuti provenienti dallo spazzamento dei viali cimiteriali

Inoltre, saranno raccolti i "Rifiuti abbandonati *nelle aree urbane*" e sarà assicurata la "Pulizia *delle aree del Centro Urbano*" su cui si tiene regolarmente il mercato ambulante settimanale.

Anche il servizio di spazzamento é ricompreso tra i servizi in appalto con il progetto del Piano di Intervento approvato. Si tratta del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato con n.5 spazzatrici per il comune di Canicattì e n° 1 spazzatrice per il comune di Camastra. Durante il servizio di spazzamento verranno anche svuotati e disinfestati i cestini gettacarte.

FASE DI START UP

Nel Piano di Intervento sono state elencate, inoltre le diverse attività da porre in essere che risultano propedeutiche all'avvio del sistema domiciliare di raccolta porta a porta dei rifiuti.

Occorrerà predisporre:

Il "Piano esecutivo di start up", la "Carta dei .servizi" e il "Regolamento Comunale per la gestione della raccolta dei rifiuti in forma differenziata" da sostituire od integrare a quello eventualmente esistente;

allestire l'ufficio dell'ARO, per la gestione ordinaria dei servizi, compresi quelli di start up, debitamente attrezzata con le previste risorse umane e con le necessarie e connesse le apparecchiature, attrezzature, materiali di consumo ed allacci ai pubblici servizi;

- formazione del database di censimento e monitoraggio dell'utenza;
- agenda elettronica appuntamenti e visite operative;
- database per la consegna del materiale informativo e dei kit di raccolta differenziata;
- mansionario operatori addetti all'Ufficio dell'ARO ed alla fase di start up;
- schede di organizzazione del lavoro ed ordini di servizio;

la campagna di informazione e sensibilizzazione, nonché di istruzione dell'utenza ;

la consegna delle attrezzature di raccolta differenziata (biopattumiere e sacchetti, bidoni carrellati e sacchi, ecc., ecc.) a tutte le utenze.

Dopo la consegna alle utenze di tutte le attrezzature di contenimento e raccolta dei rifiuti differenziati, verranno tolte le attrezzature di raccolta stradale, differenziata e non, a cura del Gestore che, tramite opportuni adesivi da applicare sui cassonetti stradali, provvederà ad indicare il giorno in cui avverrà la rimozione e sarà conseguentemente attivato il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti in forma differenziata, come prevista nel "*Piano di intervento*".

Si prevede che la predetta fase di start-up, propedeutica all'avvio effettiva del servizio, abbia una durata complessiva di mesi 3.

Nell'apposito quadro economico sono esposti i costi presuntivi inerenti la fase di start-up relativa alla costituzione dell'Ufficio d'ARO, al censimento e registrazione degli utenti, nonché alla prima campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dell'utenza, rimanendo invece a carico del Soggetto affidatario e gestore dei servizi di gestione dei rifiuti gli altri costi inerenti la consegna all'utenza stessa delle attrezzature di raccolta differenziata e le ulteriori campagne di comunicazione e sensibilizzazione da effettuarsi annualmente durante la gestione.

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA

Come già detto, l'esecuzione di una prima campagna preventiva di comunicazione, diretta all'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza sull'avvio e sulle modalità di espletamento del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti in forma differenziata, come prevista nel "*Piano di intervento*" è parte essenziale del sistema stesso, non meno degli investimenti per l'acquisto delle attrezzature e la gestione del servizio.

Per la migliore riuscita del nuovo sistema di gestione dei rifiuti, è indispensabile che la predetta campagna di informazione abbia inizio sin dalla fase di start-up, praticamente all'avvio dei servizi, e che poi continui in fase di gestione dei servizi stessi.

1. Iniziative dirette al mondo della scuola
2. Iniziative dirette a interlocutori istituzionali e associazioni

VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Così come riportato nel "*Piano di intervento*" nella pianificazione dei servizi e dei connessi aspetti economico-finanziari, si è tenuto conto della imprescindibile necessità della salvaguardia dei livelli occupazionali ed economici del personale dipendente operante nell'attuale gestione d'ambito, nel pieno rispetto delle garanzie di cui alle vigenti normative nazionali e regionali (art. 202 del D.Lgs 152/2006 - L.r. 912010 e s.m.i.), e secondo quanto previsto nello specifico accordo quadro regionale.

Ai fini della valutazione dei costi dei servizi a regime, si fa riferimento ai tabulati riportati in allegato al "*Piano di Intervento*", inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, ed anche i costi indiretti ed oneri riflessi, che si ritengono esaustivi.

I costi ottenuti si riferiscono alla condizione di acquisto a nuovo di tutte le attrezzature e di tutti gli automezzi, di cui è stata prevista la necessità in relazione alla gestione dei rifiuti nell'A.R.O. di che trattasi.

In definitiva il quadro economico derivante dall'applicazione di tutte le somme necessarie per l'espletamento della gara per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO Canicattì-Camastra, ammonta ad € 6.080.491,36 di cui per somme a disposizione dell'Amministrazione € 1.768.759,23 e per lo svolgimento dei servizi € **4.311.732,13**.

Questi ultimi, a loro volta, sono suddivisi in costo del personale € 2.293.522,55 costo dei servizi per € 1.977.367,72 e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 40.841,86.

Nel quadro economico sono riportate tutte le voci che riguardano l'affidamento del servizio di che trattasi ed inoltre sono stati inseriti anche i ricavi dalla vendita ai consorzi di filiera dei prodotti recuperati durante la raccolta pari a € 772.015,77 per ogni anno a pieno reggime.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione del Comune di Camastra pari al 5,72% viene richiesta la copertura finanziaria di € 303.644,74 comprensiva di tutto, che corrisponde alla spesa sostenuta attualmente per il servizio di spazzamento, trasporto e conferimento in discarica dei RSU.

Col la prospettiva di un rientro economico dalla vendita ai consorzi di filiera dei prodotti recuperati durante la raccolta differenziata, e dal ribasso d'asta con cui sarà aggiudicata la gara.

Camastra 30/07/2015

Il Responsabile settore XI

Geom. Costanza Nicola